

5 Il Rococò e le arti

Le due fasi del Rococò La diffusione del Rococò (cfr. S2, p. 109) avviene in due diverse fasi.

Nella prima fase (1690-1715) il Rococò assume le forme di un'arte esclusivamente aristocratica: scompare la tendenza barocca al monumentale e al solenne, si sottolinea il dettaglio, la sfumatura, la decorazione leggera e talvolta frivola di ambienti intimi, di interni privati (cfr. S5). Nella seconda fase (1715-1750) queste tendenze si diffondono nell'alta borghesia: l'arte si adatta alla casa borghese, in cui, al posto della statua, tipica del palazzo nobiliare, compare invece il soprammobile.

Un'arte per il piacere dei sensi Il Rococò vede il trionfo di un'arte leggera, tutta giocata sul piacere dei sensi. Il paesaggio grandioso ed eroico lascia il posto al quadretto pastorale; all'interesse per le rappresentazioni sacre e storiche subentra il gusto per le scene galanti, di cui è maestro il francese Antoine Watteau (1684-1721) (cfr. S5). In Italia Giambattista Tiepolo (1690-1770) diventa famoso per i ritratti – altro genere che si diffonde nella borghesia –; Giovanni Antonio Canal detto il Canaletto (1697-1768) arriva al successo con le sue minuziose vedute (cfr. S5).

La musica: l'arte galante La musica, definita arte galante a partire dal 1730, è l'arte che meno si discosta dai risultati ottenuti nel periodo barocco. La musica rococò è però priva della complessità barocca e insiste invece su tratti decorativi e leggeri come quelli presenti in architettura e in pittura. Maestro dello stile galante è il tedesco Georg Philipp Telemann (1681-1767); in Italia domina la figura di Antonio Vivaldi (1678-1759). In questo periodo si raggiungono notevoli risultati in campo musicale, grazie anche all'opera di grandi maestri come i tedeschi Johann Sebastian Bach (1685-1750) e Georg Friedrich Händel (1685-1759).

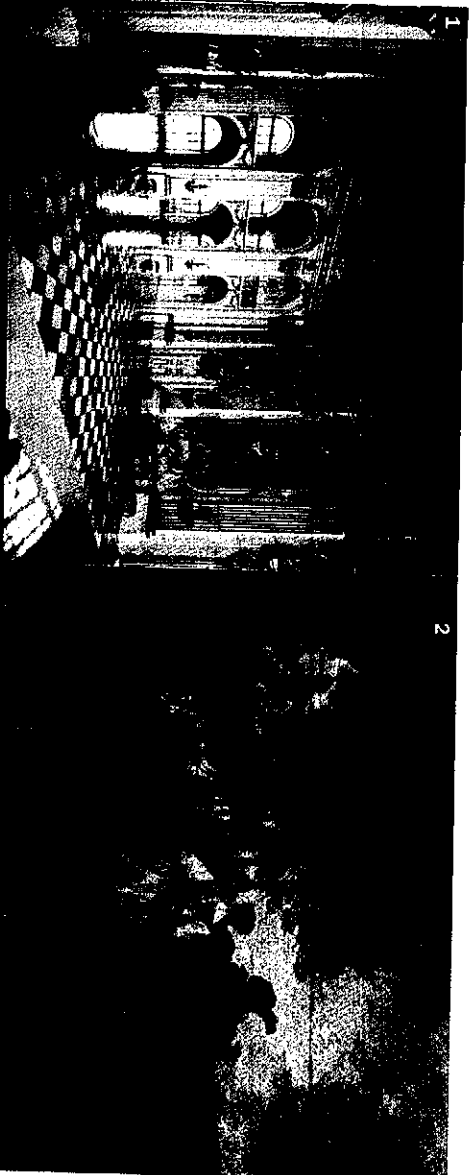
Il Rococò in Europa e in Italia

La grazia del Rococò:

l'elegante decorazione degli interni

Linee sinuose, colori vivaci, decorazioni raffinate: ecco la grazia, l'obiettivo artistico del Rococò. L'architettura si concentra sulla creazione di atmosfere private e intime;

di qui la moda delle piccole costruzioni, delle palazzine per la caccia, per il tè, disseminate nei parchi dei castelli. Un esempio è l'*Amalienburg*, nel parco di Nymphenburg a Monaco: nella sala degli specchi gli stucchi in oro e argento, le ghirlande floreali e i piccoli angeli in pose am-



1 *Amalienburg* nel parco del castello di Nymphenburg, Monaco (1734-1739). Architetto: François de Cuvillès.

2 Antoine Watteau, *I pastori*, 1717, Charlottenburg.